

**DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81**  
**integrato e coretto con il**  
**DECRETO LEGISLATIVO 3 agosto 2009, n. 106**

**SEZIONE VI - GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**Articolo 43 - Disposizioni generali**

1. Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 18, comma 1, lettera t), il datore di lavoro:

a) organizza i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;

*(arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro dirigente)*

b) designa preventivamente i lavoratori di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b);

*(arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro dirigente)*

c) informa tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;

*(arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro dirigente)*

52 di 396

d) programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;

*(arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro il datore di lavoro dirigente)*

e) adotta i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.

*(arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro dirigente)*

e-bis) garantisce la presenza di mezzi di estinzione idonei alla classe di incendio ed al livello di rischio presenti sul luogo di lavoro, tenendo anche conto delle particolari condizioni in cui possono essere usati. L'obbligo si applica anche agli impianti di estinzione fissi, manuali o automatici, individuati in relazione alla valutazione dei rischi.

*(arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro il datore di lavoro dirigente)*

2. Ai fini delle designazioni di cui al comma 1, lettera b), il datore di lavoro tiene conto delle dimensioni dell'azienda e dei rischi specifici dell'azienda o della unità produttiva secondo i criteri previsti nei decreti di cui all'articolo 46.

3. I lavoratori non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione. Essi devono essere formati, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'azienda o dell'unità produttiva.

*(l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro il lavoratore)*

Con riguardo al personale della Difesa la formazione specifica svolta presso gli istituti o la scuole della stessa Amministrazione è abilitativa alla funzione di addetto alla gestione delle emergenze.

4. Il datore di lavoro deve, salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal chiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato.

*(arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro il datore di lavoro dirigente)*

## **Articolo 44 - Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato**

1. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro o da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.

2. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza.